



VERBALE N. 1

L'anno 2024, il giorno 3 del mese di Luglio alle ore 12,00 presso il Dipartimento Materno Infantile, Torre A Piano Terra del P.O. Garibaldi Nesima, sito in Catania, Via Palermo, n. 636, si è riunita la Commissione Esaminatrice nominata per l'espletamento della procedura selettiva, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Coordinatore Organizzativo/Data manager, per la realizzazione del progetto obiettivo di PSN anno 2021 - Linea progettuale 4 - dal titolo "*Rete Endometriosi Sicilia per la prevenzione dell'infertilità e del dolore pelvico cronico femminile*", di cui alla deliberazione n.304 del 18.4.24.

La Commissione, nominata con deliberazione n. 479 del 10 Giugno 2024, risulta così composta:

Dott. Antonio Siscàro	Presidente
Dr.sa Maria Luisa Grasso	Componente
Dr. Francesco Santocono	Componente
Dr.ssa Angela Vincenti	Segretario

In via preliminare, la Commissione prende atto che:

- con deliberazione n. 1276 del 12 Dicembre 2023 è stato indetto, tra gli altri, Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, ex art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a **n. 1 Coordinatore Organizzativo/Data Manager**, per la realizzazione del progetto obiettivo di PSN anno 2021 - Linea progettuale 4 - dal titolo "*Rete Endometriosi Sicilia per la prevenzione dell'infertilità e del dolore pelvico cronico femminile*";
- il suddetto Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale il 12 Dicembre 2023, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione al 27 Dicembre 2023;

D.N.





1

- con deliberazione n. 156 del 12 Marzo 2024 si è proceduto all'esclusione di n.3 candidati, nonché alla revoca del superiore avviso;
- con deliberazione n.304 del 18 Aprile 2024, stante la revoca del precedente avviso per le motivazioni che, nella medesima deliberazione, meglio si leggono, è stato disposto nuovo Avviso pubblico di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato, ex art. 15-*octies* del D.Lgs. n. 502/1992, a n. 1 Coordinatore Organizzativo/Data Manager, per la realizzazione del progetto obiettivo di PSN anno 2021 - Linea progettuale 4 - dal titolo "Rete Endometriosi Sicilia per la prevenzione dell'infertilità e del dolore pelvico cronico femminile";
- il suddetto successivo Avviso è stato pubblicato sul sito *internet* aziendale il 19 Aprile 2024, con scadenza del termine di presentazione delle istanze di partecipazione al 4 Maggio 2024;
- con deliberazione n. 479 del 10 Giugno 2024 sono stati ammessi con riserva relativamente alla selezione di che trattasi n. 6 candidati, demandando alla commissione esaminatrice di condurre una più approfondita valutazione circa la sussistenza del requisito specifico di cui all'art. 2 lett. c) dell'Avviso, ovvero, "Maturata e comprovata esperienza nell'ambito della comunicazione o informazione con finalità di promozione o sensibilizzazione rispetto al tema della salute" e di sciogliere la riserva, e segnatamente:

	COGNOME E NOME	DATA DI NASCITA
1	BARBAGIOVANNI DANIELA	02/09/1986
2	CACIOPPO FEDERICO	29/03/1998
3	CATALANO CHIARA FRANCESCA	05/05/1981
4	NASCA CHIARA SANTA	15/02/1987
5	TITO FRANCESCA	10/10/1994
6	ZIMBARDO MARIA	29/08/1973

Come previsto dall'art. 9 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997, in ossequio al quale "I componenti, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili. [...] La commissione, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formulare nei verbali, delle prove concorsuali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alle singole prove", il Presidente, i Componenti della Commissione e il Segretario, presa visione

2

dell'elenco di cui sopra, dichiarano l'assenza di condanne penali e situazioni di conflitto d'interesse come da dichiarazioni rese (**allegato n. 1**).

Il Presidente prende atto delle suddette dichiarazioni e dichiara insediata la Commissione Esaminatrice. Constatata, quindi, la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, presenti tutti i componenti, preliminarmente, in una fase prodromica all'acquisizione delle domande di partecipazione da parte dell'Amministrazione, procede alla determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli e delle norme che dovrebbero regolare lo svolgimento della selezione.

La Commissione prende atto, che per la valutazione dei titoli e del colloquio ha a disposizione, come previsto nell'Avviso di indizione, un punteggio complessivo di 20 punti, di cui 6 punti per i titoli e 14 punti per la valutazione del colloquio.

Inoltre, la Commissione prende atto che l'inserimento in graduatoria, così come previsto nell'Avviso di selezione, è subordinato al superamento del colloquio con il conseguimento nello stesso di un punteggio di almeno 9/14.

In relazione alla valutazione dei titoli, la Commissione prende atto di disporre fino a 2 punti per il voto di Laurea e fino a 4 punti per il *curriculum*, dando adeguata valutazione all'attività scientifica e di perfezionamento attinente al Progetto.

La Commissione stabilisce di ripartire il punteggio di Laurea (fino a 2 punti) nel modo seguente:

- | | |
|-------------------------------|------------|
| - da 66/110 a 104/110 | 0,50 punti |
| - da 105/110 a 109/110 | 1,00 punti |
| - da 110/110 a 110/110 e lode | 2,00 punti |

La Commissione stabilisce, altresì, di ripartire il punteggio per l'attività scientifica e di perfezionamento attinente al Progetto (fino a 4 punti) nel modo seguente:

- | | |
|---|------------|
| ➤ conseguimento Master I livello attinente all'attività progettuale | 0,20 punti |
| ➤ conseguimento Master di II livello attinente all'attività progettuale | 0,40 punti |
| ➤ Dottorato di Ricerca | 0,40 punti |
| ➤ Specializzazione | 1 punto |

- Frequenza Volontaria presso le Strutture e i Servizi allocati nei Presidi Ospedalieri, nonché presso i Settori Ospedalieri o presso Strutture Convenzionate con il SSN:
 - fino a 6 mesi 0,20 punti
 - più di 6 mesi e fino a 1 anno 0,40 punti

- Pubblicazioni scientifiche su riviste indicizzate attinenti: fino a un massimo di 2 punti
 - In lingua inglese su riviste internazionali 0,50 punti per ciascuna pubblicazione
 - In lingua italiana su riviste nazionali 0,25 punti per ciascuna pubblicazione
 - Per pubblicazioni non attinenti, abstract o poster a congressi e convegni non sarà attribuito nessun punteggio.
 - Monografie attinenti al tema in oggetto 1 punto

- Relatore/Tutor a corsi, convegni/congressi e seminari attinenti al profilo oggetto del PSN
 - fino a 10 eventi 0,15 punti
 - oltre 10 eventi 0,30 punti

- Partecipazione a corsi, convegni/congressi e seminari attinenti al profilo oggetto del PSN
 - fino a 10 eventi 0,05 punti
 - oltre 10 eventi 0,10 punti

- Attestato di certificazione linguistica:
 - Livello B1 0,10 punti
 - Livello B2 0,20 punti
 - Livello C1 e C2 0,40 punti

- Attestato di certificazione informatica 0,10 punti

- Esperienza professionale, oltre quella maturata come requisito di accesso:
 - Uguale o superiore a 1 anno 1 punto

O.V.



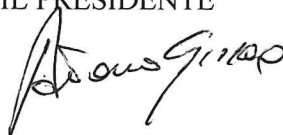


La Commissione, a questo punto, avendo determinato i criteri per la valutazione dei titoli, stabilisce di fissare per le ore 13,30 del medesimo giorno altra seduta per procedere a sciogliere la riserva, o esclusione dei candidati, relativamente alla selezione di che trattasi, sul possesso del requisito specifico di cui all'art. 2 lett. c) dell'Avviso, ovvero, *"Matura e comprovata esperienza nell'ambito della comunicazione o informazione con finalità di promozione o sensibilizzazione rispetto al tema della salute"* di cui alla deliberazione n. 304 del 18 Aprile 2024, e procedere successivamente alla valutazione dei titoli.

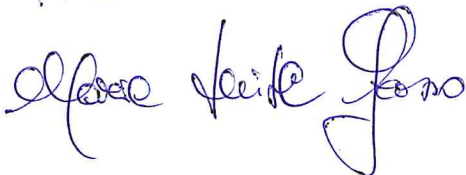
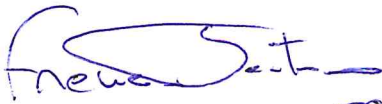
La seduta si chiude alle 13,00.

Del che si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE



I COMPONENTI



IL SEGRETARIO





Oggetto: Dichiarazione resa da i componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la Sottoscritto/a DR. ANTONIO SISCARO
nato/aa CATANIA il 03/11/1965
C.F.:

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
..... con la qualifica:

dipendente dell'Azienda ARNAS GARIBALDI
in servizio presso l'U.O. OSTETRICIA GINECOLOGIA
con la qualifica:

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 479 del 10/6/24 nell'ambito della procedura:
DI SELEZIONE, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO
IN CARICO EX ART. 15 OCTIES DLPS 502/92 A N° 1
COORDINATORE ORGANIZZATIVO / DATA MANAGER
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D. lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nell'art. 35 bis del D. lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 3/7/24

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti e stranieri alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni negli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso alla selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitti di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitti di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obblighi di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inizio rapporti di credito o debito significativi, o vverdi soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave in inizio rapporti di credito o debito con una delle parti o con alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore o di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Siallegadocumentodiriconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di *conflitto* di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/..... DR. SANTOCONO FRANCESCO

nato/a a CATANIA..... il 20/4/67

C.F.: SNTFNC67D26E351J

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.

..... con la qualifica di:
RESPONSABILE UOS COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 479..... del 10/6/24..... nell'ambito della procedura:
DI SELEZIONE, PER TITOLO E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO
EX ART. 15 OCTIES DLgs 302/92, A n° 1 COORDINATORE ORGANIZZATIVO/DATA MANAGER

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 16S/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione *previsti nel* Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs.

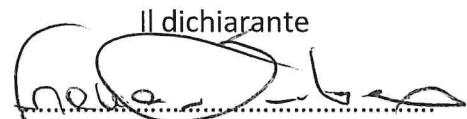
165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art.13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 3/7/24.....

Il dichiarante


Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi,
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitto di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art.7, DPR 62/2013. Obbligo di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
 - se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Si allega documento di riconoscimento



Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La Sottoscritto/a DR-SSA MARIA LUISA GRASSO

nato/a a CATANIA il

C.F.: 08SMLS03L53C351W

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O. con la qualifica di:

UOC AFFARI GENERALI -> DIRIGENTE AMM. VO

dipendente dell'Azienda in servizio presso l'U.O. con la qualifica di

- relativamente all'incarico di:
o Presidente della Commissione
o Componente della Commissione
o Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° 479 del 10/6/24 nell'ambito della procedura di selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico ex art. 15 octies D.lgs. 502/92, a n° 1 COORDINATORE ORGANIZZATIVO / DATA MANAGER

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

- 1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni ed organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo II, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

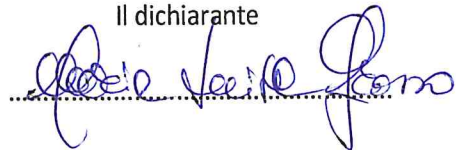
3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dei personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 3/7/24

Il dichiarante



Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti e tra le medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni negli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso alla selezione pubblica di impiegati;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti all'aggiudicazione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitti di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obblighi di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inizio ai rapporti di credito o debito significativi, o verso soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c. p. c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altro vertente su identica questione di diritto;
- se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
- se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inizio o rapporti di credito o debito con una delle parti o di alcuno dei suoi difensori;
- se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato o altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
- se è tutore, curatore, amministratore o disostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Siallegato documento di riconoscimento

Oggetto: Dichiarazione resa dai componenti delle Commissioni di Concorso attestante l'assenza di condanne penali e di situazioni di conflitto di interesse

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

#/La Sottoscritta VINCENTI ANGELA
nato/aa CALTA GIRONE il 26/11/75
C.F.: VNC NGL 75 S 66 3428 X

dipendente dell'ARNAS Garibaldi di Catania, in servizio presso l'U.O.
1/7/22 con la qualifica di:
ASSISTENTE AMMINISTRATIVO C/O DIMI

dipendente dell'Azienda
in servizio presso l'U.O.
con la qualifica di

relativamente all'incarico di:

- Presidente della Commissione
- Componente della Commissione
- Segretario della Commissione

conferito con deliberazione n° del nell'ambito della procedura:

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA

1. di non essere componente dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, di non ricoprire cariche politiche, di non essere rappresentante sindacale o designato da confederazioni o organizzazioni sindacali o da associazioni professionali (art. 35, comma 3, del D.lgs. 165/2001);
2. di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la Pubblica Amministrazione previsti nel Titolo I, Capo I, del codice penale (art. 35 bis del D.lgs. 165/2001).

3. che, presa visione dell'elenco dei partecipanti alla procedura di cui sopra, non sussiste fra lo stesso e i suddetti partecipanti alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 1, comma 41, della Legge n. 190/2012 e dall'art. 7 del DPR. 62/2013, né alcuna delle cause di astensione previste dall'art. 51 del Codice di Procedura Civile.

Trattamento dei dati personali

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere stato/a informato/a ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti, ed in particolare che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa.

Catania, li 3/7/24

Il dichiarante

Angelo Siccardi

Art. 35, comma 3, lett. e), D.lgs. 165/2001. Reclutamento del personale

Le commissioni di concorso devono essere composte esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti di estraneità alle medesime, che non siano componenti dell'organico di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali.

Art. 35-bis, D.lgs. 165/2001. Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni nelle assegnazioni negli uffici. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale:

- non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso alla selezione ai pubblici impieghi;
- non possono essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture, nonché alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;
- non possono fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Art. 1, comma 41, Legge 190/2012. Conflitti di interessi

Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e gli provvedimenti finali devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Art. 7, DPR 62/2013. Obblighi di astensione

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti o organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave in incipiente rapporti di credito o debito significativi, o verso soggetti o organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, o verso enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Art. 51 c.p.c. Astensione del giudice

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

- se ha interesse nella causa o in altro vertente su identica questione di diritto;
 - se egli stesso o la moglie o parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di un difensore;
 - se egli stesso o la moglie o parente o grave in incipiente rapporti di credito o debito con una delle parti o di un difensore;
 - se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in causa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o ha prestato assistenza come consulente tecnico;
 - se è tutore, curatore, amministratore o disostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.
- In ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

Siallego documentodiriconoscimento